

Programmare il trattamento antibiotritico

Dove finora non è ancora stato effettuato un trattamento antibiotritico, si dovrebbe ora programmarne uno. Per sfruttare al meglio la persistenza d'azione dei prodotti, l'intervallo minimo tra trattamento e vendemmia dovrebbe essere di 50 giorni (atomizzatore) o 60 giorni (lancia a mano).

Il momento di intervento più tardivo per i diversi vitigni e alle diverse altitudini si può evincere dalla colonna "50 giorni prima della vendemmia" della tabella sottostante.

Momento di intervento più tardivo per antibiotritici classici, mantenendo un intervallo di 50 giorni da inizio vendemmia (con lancia a mano 10 giorni prima)

Vitigni	1°-10 luglio	10-20 luglio	30-30 luglio	1°-10 agosto	10-20 agosto	15-25 agosto
Pinot bianco, Pinot nero, Pinot grigio, Chardonnay, Sauvignon	zone precoci	zone mediamente favorite	zone tardive			
Müller Thurgau		zone mediamente favorite	zone tardive			
Traminer aromatico, Moscato giallo, Riesling		zone precoci	zone mediamente favorite	zone tardive		
Schiava, Lagrein, Merlot			zone precoci	zone mediamente favorite	zone tardive	
Cabernet					zone precoci	zone mediamente favorite

Potatura verde e tecnica di distribuzione sono decisive

L'efficacia della difesa antibiotritica dipende esclusivamente dalla possibilità di colpire i grappoli, che quindi devono essere ben esposti e non coperti dalla vegetazione. La miglior copertura si ottiene operando

con la lancia a mano. Se si interviene con l'atomizzatore, consigliamo di percorrere i filari nelle due direzioni. Se li si percorre per due volte (con quantità doppia di acqua) è necessario, ovviamente, ridurre del 50% la quantità di prodotto/hl.